

*"STORIA DI UNA COMUNITÀ  
SICILIANA: VITA"*



DINO BELLAFFIORE

Dino Bellafiore

nato a Vita il 1<sup>o</sup> luglio 1953,  
poeta-sociologo, studioso e co-  
noscitore di storia politica sici-  
liana e locale.

Dal 1980 vive ed opera a Paler-  
mo.

Fondatore e presidente dell'As-  
sociazione turistica e culturale  
«Pro-loco Vitese» di Vita dal  
1981.

Presidente dell'Associazione  
Myosotis (Osservatorio regio-  
nale socio-culturale e turistico)  
di Palermo.

Coordinatore per i comuni del-  
la provincia di Trapani per il  
Centro Orientamento Emigrati  
Siciliani.

Direttore responsabile del pe-  
riodico d'informazione turisti-  
ca «Il Vitese notiziario».

Segretario del Comitato comu-  
nale per l'emigrazione e l'im-  
migrazione di Vita.

Collabora a riviste e periodici  
italiani e stranieri.

*A mio figlio Alessandro  
nella speranza che condivida  
il mio amore per questa terra*

## INTRODUZIONE

*Se si guarda alla storia di questo piccolo centro della Sicilia si nota come ieri come oggi il tratto che la caratterizza sia l'emigrazione.*

*Anch'io sono in un certo senso un emigrato e mi accorgo che, pur tornando spesso al mio paese, vado perdendo quella familiarità con la gente, i luoghi, le cose che mi era usuale.*

*Per cercare di fermare prima e recuperare poi esperienze legate ad un particolare periodo della mia esistenza, è nato il primo libro su Vita.*

*Ma le mie ricerche non si sono fermate con la prima pubblicazione. Il gusto della scoperta di altre notizie mi ha portato a contattare persone che di Vita si sono occupate; a fare ricerche nelle biblioteche, nei catasti, negli archivi, presso la conservatoria degli usi civici. Tutto questo mi ha permesso di accumulare una buona quantità di materiale che mi ha portato a comprendere certi fatti e conoscere meglio le mie origini e la mia gente.*

*Da qui l'esigenza di una riproposta che tende ad arricchire il patrimonio culturale dei vitesi vicini e soprattutto di quelli lontani.*

*Desidero precisare che la pubblicazione di questo volume è stata possibile grazie alla presenza del Comi-*

tato comunale per l'emigrazione e l'immigrazione, un autorevole portavoce del desiderio di riannodare i legami tra i vitesi emigrati e la loro terra d'origine.

A loro, in particolare, è dedicato il capitolo «Vita nella memoria». Spero che leggendolo gli anziani ritrovino una parte della loro vita, forse dimenticata, e che i giovani scoprano la cultura dei loro padri.

Cultura che forse gli anziani hanno rinnegato e i giovani non hanno mai conosciuto.

Ringrazio per l'aiuto prestatomi:

Simone Agueli, Michelangelo Capitano, Marco Cascio, Vita Genco, Giovanni Gerbino, Nicolò Messina, Riccardo Tortorici, i miei genitori.

Desidero ringraziare: l'Associazione turistica e Culturale "Pro-loco Vitese" di Vita e l'Associazione Myosotis (osservatorio regionale socio-culturale e turistico) di Palermo.

Infine ringrazio mia moglie Mary Simone che mi ha aiutato durante la stesura del volume.

Dino Bellafiore